



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. 5045



Roma, lì 20 aprile 2009

Dr. Massimo DE PASCALIS
D.G. Personale e Formazione DAP

e per conoscenza,

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo Vicario DAP

ROMA

Oggetto: *Funzionari P.P. – Mobilità e assegnazioni al Comando di Reparto*

Già con precorsa corrispondenza questa O.S. aveva avuto modo di sollecitare codesta Amministrazione a voler redigere un piano di mobilità nazionale per i Funzionari di polizia penitenziaria al fine di definire le posizioni di quanti sono collocati nelle rispettive sedi con provvedimenti “*temporanei*”, per coprire eventuali posizioni di responsabilità e per consentire, nei limiti del possibile, la soddisfazione di eventuali richieste .

Nel prendere atto che ad oggi alcuna comunicazione è intervenuta nel merito, si ritiene necessario porre alla Sua attenzione le numerose lagnanze/ doglianze pervenute alla scrivente O.S. in relazione alla mancata definizione del piano di mobilità e alle dinamiche di assegnazione dei Funzionari del Corpo con attribuzioni da Comandante o Vice Comandante di Reparto.

Nel rispetto delle competenze e delle prerogative , con spirito di fattiva collaborazione, ci pregiamo rimettere alla valutazione di codesta D.G. alcune indicazioni ricevute dagli interessati sulla materia. Precipuamente :

1. Ad ogni interpello deve conseguire la pubblicazione della relativa graduatoria di merito, redatta in base a principi omogenei, certi e concordati ;
2. La graduatoria , per ogni singola sede, si applica a tutti coloro che hanno risposto all’interpello a prescindere dalle funzioni e dai compiti in cui sono impiegati al momento dell’emanazione dell’interpello;

Ciò posto non si può non convenire sull’ avvertita necessità di rendere omogenei i criteri di individuazione delle esigenze operative dell’ Amministrazione. Molte perplessità, infatti, ha ingenerato la determinazione di codesta DGPF a procedere all’ emanazione di interPELLI per coprire le vacanze nel ruolo di Vice Comandante solo in alcune sedi tralasciando di attivare lo stesso meccanismo per altre pur prive del Vice Comandante o/e a copertura di Comandi di Reparto o Nuclei T.P. anche di notevole rilevanza.

La scrivente O.S. nel ribadire quanto già espresso con nota n. 4615 del 1 settembre 2008, che si allega in copia, non può esimersi dall’ invitare codesta DGPF ad attivare un piano di mobilità nazionale per i Funzionari del Corpo di P.P. e di prevedere procedure più trasparenti per l’ assegnazione degli stessi in posizioni di responsabilità o per incarichi presso il DAP e i vari PRAP.

Pertanto ritenendo necessario definire i criteri di attribuzione dei punteggi per la mobilità ordinaria e per l’ attribuzione di incarichi di responsabilità e impiego presso Uffici dipartimentali e/o provveditoriali si sollecita codesta Direzione Generale a voler convocare le rappresentanze sindacali per un incontro sui punti evidenziati.

In attesa di riscontro, molti cordiali saluti

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. N. 4615

All.



Roma, 1 settembre 2008

Pres. Franco IONTA
Capo del D.A.P.

Dott. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale del Personale
DAP
R O M A

Oggetto: Mobilità volontaria Funzionari di Polizia Penitenziaria

La Direzione Generale del Personale e della Formazione con nota n. 269066, del 6 agosto u.s., ha comunicato di aver avviato una ricognizione di disponibilità per una limitata, parziale, mobilità volontaria tra i funzionari direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Gli interessati, stante a quanto comunicato, dovranno indicare una sola delle sedi riportate nell'elenco allegato (si suppone individuate in base alle contingenti esigenze dell'Amministrazione).

Volendo sorvolare sulle modalità di comunicazione e sul fatto che tale iniziativa sia stata intrapresa a piano ferie in atto, ciò che alimenta concreti dubbi è l'individuazione delle particolari e urgenti esigenze che hanno indotto l'Amministrazione ad assumere tale iniziativa.

Ancor più in ragione dell'impossibilità a comprendere, in via razionale, la necessità di intervenire per "coprire" solo alcune realtà a fronte di molte altre, anche più significative, che ancora oggi sono prive di funzionari del Corpo preposti, quali titolari, al Comando del Reparto.

Appare anche utile segnalare che anche alcuni Nuclei Operativi T. P. (pur di notevole valenza operativa e territoriale) sono sprovvisti di Funzionari preposti al Comando.

Non vogliamo credere ai *rumors* per i quali dietro a questo *turbillion* di supposte movimentazioni e assegnazioni indisciplinate (ovvero in assenza di regole e criteri) si celi un disegno atto a sminuire la figura dei funzionari e le loro funzioni di Comandanti del Reparto. Ciò sarebbe palesemente contraddittorio rispetto all'intenzione (benchè solo dichiarata, per ora) della DGPF di istituire il Direttore dell'Area Sicurezza.

Per questo vogliamo immaginare, in assenza di comunicazioni specifiche (pur dovute), che questa ricognizione derivi dalla necessità/intenzione di prevedere una più ampia ed articolata mobilità tra tutti i funzionari.

In ragione di ciò questa O.S. sollecita e invita codesta Amministrazione a redigere, quanto prima, un piano di mobilità nazionale, questo sì concordato con le OC.SS., funzionale anche alla definizione delle posizioni di quanti da anni sono collocati nelle rispettive sedi con provvedimenti "temporanei".

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarro